

UNA GIORNATA DI MEDICAL HUMANITIES
DEDICATA
ALLE MALATTIE MENTALI

PERDUTA-MENTE

Perché anche la malattia ha un senso
una dismisura, un passo,
anche la malattia è matrice di vita.
Non sapevo che nascere folle
aprire le zolle
potesse scatenare tempesta.

Alman

4 OTTOBRE
VIA DOBRA 55
AULA 1024



KATEDRA ITALIANISTYKI
UNIWERSYTET WARSZAWSKI



PERDUTA-MENTE

Medicina e letteratura (più in generale: arti) sono state sempre unite. La necessità di una interazione ancora più stretta tra le due si è resa oggi palese: la medicina convenzionale, "evidenced based" (detta anche scientifica) si confronta sempre più spesso con la medicina narrativa ("narrative medicine"). In questo contesto - chiamato inclusivamente "Medical Humanities" - vogliamo approfondire:

1. l'apporto della letteratura (delle arti) alla cura del malato;
2. le narrazioni del malato, del prestatore di cura e/o del medico;
3. le patologie, le narrazioni, il linguaggio della malattia, il male narrato.

La giornata di studi è dedicata nello specifico alle malattie mentali: demenza, follia, depressione, etc. Intervengono: Marco Veglia, Alberto Bertoni, Hanna Serkowska, Ivan Dimitrijevic, Stefano Redaelli.

